

ALLEGATO L2.3

Dichiarazione del subappaltatore obbligatorio: requisiti generali

Oggetto: Procedura negoziata plurima per l'affidamento dei lavori di "Rifacimento della rete fognaria nel capoluogo comunale di Grado – 1° lotto".

Il sottoscritto
nato a Prov. il
residente nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
Codice Fiscale
in qualità di
dell'impresa
con sede nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
con Codice Fiscale Partita IVA
telefono fax

DICHIARA

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.Lgs. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, con la presente

- 1) che i dati relativi all'Impresa sono i seguenti:

denominazione
forma giuridica
sede
partita IVA
codice fiscale
numero di telefono e di fax
pec/ e-mail
che l'Impresa è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di
per le seguenti attività
e che i dati relativi all'iscrizione CCIAA sono i seguenti:



Procedura negoziata plurima per l'affidamento dei lavori di
"Rifacimento della rete fognaria nel capoluogo comunale di Grado – 1° lotto"

ALLEGATO A1

**ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E
DICHIARAZIONE UNICA DELL'OPERATORE ECONOMICO CONCORRENTE**

numero di iscrizione data
forma giuridica durata della ditta /termine.....

- 1) che l'Impresa è in possesso dell'attestazione, in corso di validità, rilasciata da
.....
(indicare la denominazione della SOA)
- 2) che partecipa alla gara come Impresa Subappaltatrice in subappalto obbligatorio ai fini della qualificazione nelle
seguenti categorie):
Categoria, Classifica.....
Categoria, Classifica.....
Categoria, Classifica.....
Categoria, Classifica.....

(indicare categoria e classifica posseduta necessaria per l'esecuzione del presente appalto)

DICHIARA ALTRESÌ

- 3) che i titolari di cariche o qualifiche di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sono i seguenti
(cognome, nome, luogo e data di nascita, carica/qualifica, residenza ed il codice fiscale di:
- titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi
istitutori e procuratori generali,
 - dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di
rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal
socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o
consorzio.

(in sintesi l'indicazione è riferita a tutti i soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. **che sono a loro volta
tenuti a presentare autonoma dichiarazione di cui all'Allegato A2, ad esclusione dei soggetti cessati che andranno invece
indicati ad un punto successivo**)

- 1.....;
- 2.....;
- 3.....;
- 4.....;

Inoltre

DICHIARA

- a) per quanto riguarda i piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla L. 383/2001 e s.m.i.:
- ☐ di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla L. 383/2001 e s.m.i.;
- oppure
- ☐ di essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla L. n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- b) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e più precisamente dichiara:
- ☐ che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni (**N.B.:** l'art. 110, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede: "Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato, possono: a) partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto; b) eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita o ammessa al concordato con continuità aziendale." L'art. 110, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede: "L'A.N.A.C., sentito il giudice delegato, può subordinare la partecipazione, l'affidamento di subappalti e la stipulazione dei relativi contratti alla necessità che il curatore o l'impresa in concordato si avvalgano di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti dell'impresa concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto o alla concessione, nei seguenti casi: a) se l'impresa non è in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali; b) se l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi che l'A.N.A.C. individua con apposite linee guida");
- oppure
- ☐ che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.Lgs. 5/2006 e s.m.i.;
- oppure
- ☐ che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;
- oppure
- ☐ che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/1999 e s.m.i.;
- c) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza (tale dichiarazione deve essere resa anche da tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 D.Lgs 50/16 e quindi dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; dai membri degli organi con poteri di direzione o di

vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

d) per quanto riguarda eventuali condanne:

- ☐ di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416 e 416-bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990 e s.m.i., dall'art. 291-quater del D.P.R. 43/1973 e s.m.i. e dall'art. 260 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 109/2007 e s.m.i.;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 24/2014 e s.m.i.;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

(tale dichiarazione - come quelle che seguono dopo l'inciso "oppure" - deve essere resa anche da tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 D.Lgs. 50/16 e quindi dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali; dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

oppure

- ☐ che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelli che, con riferimento ai reati di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., hanno comportato l'applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 (diciotto) mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definite per le singole fattispecie di reato o all'art. 80, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

-
-
-
-
-

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 313/2002 e s.m.i. - il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne, nella dichiarazione, quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

e che

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 (diciotto) mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o all'art. 80, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

-
-
-
-
-

e) per quanto riguarda eventuali soggetti cessati dalle cariche:

- ☐ che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

oppure

- ☐ che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

-
-
-
-
-

e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

- ☐ non sono state pronunciate sentenze la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

oppure

- ☐ nel caso di sentenze a carico, la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata:

.....

.....
.....
.....
.....

- f) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- g) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità *(tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*
- h) che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non diversamente risolvibile;
- i) di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura d'appalto e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;
- m) che la ditta/impresa/ società che rappresenta non è stata oggetto della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- n) che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.A.C. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- o) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/1990 e s.m.i. *(l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*
- p) per quanto riguarda l'assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/1999 e s.m.i.:
- ☐ la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/1999 e s.m.i. *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);*
- oppure*
- ☐ la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/1999 e s.m.i. *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).*
- q) di non ricadere nella causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e precisamente che in riferimento alla circostanza che l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991 e s.m.i., convertito, con modificazioni, dalla L. 203/1991 e s.m.i., non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1 della L. 689/1981 e s.m.i. *(la circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio):*
- ☐ non è stato vittima dei reati predetti;
 - ☐ è stato vittima ma ha denunciato i fatti;
 - ☐ ricorrono i casi di cui dall'art. 4, comma 1 della L.689/1981 e s.m.i.
- r) per quanto riguarda un eventuale situazione di controllo diretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile:

- ☐ che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

ovvero

- ☐ che le imprese rispetto alle quali il concorrente si trova in situazione di controllo diretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile come controllante o come controllato, o di controllo sostanziale sono le seguenti (indicare denominazione, ragione sociale e sede):

-
-
-
-
-

~~ma che in sede di gara formulerà autonomamente l'offerta e a tale scopo allegherà dichiarazione, in busta separata nella quale si indicheranno gli elementi utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.~~

- s) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. 602/1973 e s.m.i.; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione*).
- t) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), di cui all'art. 8 del D.M. dd. 30.01.2015 e s.m.i.*).
- u) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- z) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- aa) di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti la presente gara, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: fax e-mail certificata e di eleggere domicilio al seguente indirizzo
- bb) ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. rubricato "incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi", della L. 190/2012 e s.m.i. e del Piano Nazionale Anticorruzione, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di IRISACQUA S.r.l. nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- cc) di impegnarsi a rispettare nell'espletamento delle prestazioni oggetto della presente gara il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e relative Appendici ex D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. adottato dalla Stazione Appaltante nonché il Piano anticorruzione e trasparenza adottato da IRISACQUA S.r.l. ed a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici adottato da IRISACQUA S.r.l.;
- dd) di non rientrare nella causa di esclusione di cui all'art. 41 del D.Lgs. 198/2009 e s.m.i.;
- ll) di non rientrare nella causa di esclusione di cui all'art. 44 del D.Lgs. 286/1998 e s.m.i.



*Procedura negoziata plurima per l'affidamento dei lavori di
"Rifacimento della rete fognaria nel capoluogo comunale di Grado – 1° lotto"*

ALLEGATO A1

**ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E
DICHIARAZIONE UNICA DELL'OPERATORE ECONOMICO CONCORRENTE**

Il sottoscrittore è a conoscenza delle sanzioni penali cui può incorrere in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Data _____

.....
TIMBRO E FIRMA

N.B.: La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.